

LE DOMANDE PIU' FREQUENTI SULLE VACCINAZIONI

Ci sono controindicazioni alla vaccinazione?

La vaccinazione è sconsigliata quando non ci sono le condizioni per sviluppare una buona immunità oppure c'è nel bambino l'aumentata probabilità di reazioni avverse. L'unica vera controindicazione valida per tutti i vaccini è una storia di grave reazione allergica a una precedente dose di vaccino o ad un suo costituente. Una controindicazione temporanea è la presenza di una malattia acuta, grave o moderata, con o senza febbre. Molte sono le false controindicazioni, per esempio il raffreddore e la tosse, in questi casi sarà il Medico del Servizio vaccinale della ASL a dare una sua valutazione.

Il bambino deve essere digiuno prima di vaccinarsi?

No. Il bambino può fare colazione e il lattante non dovrà spostare l'orario delle sue poppate.

Quali sono le reazioni che mi posso aspettare dopo una vaccinazione?

Le reazioni possono essere quelle locali, come arrossamento, gonfiore e dolore (punto persistente). La reazione generale più comune è la febbre. Sono reazioni in genere lievi e infrequenti, e si verificano nell'arco di 24/48 ore. Solo il vaccino contro Morbillo-Parotite-Rosolia può dare febbre ed eventuale esantema (puntini rossi) dal 5° al 15° giorno dopo l'esecuzione.

Perché dopo la vaccinazione mi devo trattenere in sala di attesa?

Dopo la somministrazione di un qualsiasi vaccino è buona norma trattenersi nel presidio sanitario per almeno 20-30 minuti. Questo a scopo precauzionale, poiché non si può escludere una reazione avversa. Le reazioni avverse, se pur rarissime, sono tanto più gravi quanto prima insorgono. Se quindi il bambino si trova nel presidio sanitario può essere soccorso precocemente.

Nei giorni successivi alla vaccinazione quali precauzioni bisogna avere?

Non è necessaria alcuna precauzione particolare. Il bambino può condurre la vita di sempre e quindi andare a scuola, fare sport, ecc., e il neonato può fare il bagnetto. (Attenzione solo se la sede d'iniezione è dolorante)

Sono obbligato a vaccinare i miei figli?

L'obbligatorietà di certi vaccini è legata solo al contesto storico in cui queste vaccinazioni sono state introdotte. Tutti i vaccini presenti nel calendario sono consigliati e raccomandati. La vaccinazione è un diritto del cittadino per tutelare la propria salute e un dovere per salvaguardare la collettività.

I vaccini sono pericolosi?

No, ma come tutti i farmaci possono avere alcuni effetti collaterali. Il vaccino ideale (completa copertura senza eventi collaterali indesiderati) ancora non esiste, ma è lo scopo che la ricerca scientifica si prefigge di raggiungere.

Mi hanno raccontato di gravi malattie come conseguenza di un vaccino: è vero?

Sì, era vero, ma solo fino a qualche anno fa, quando per la poliomielite veniva utilizzato il vaccino Sabin (vivo attenuato) che, in un caso su un milione di persone vaccinate, poteva provocare paralisi. Oggi il Sabin è stato sostituito con il Salk (ucciso) che non può perciò essere in grado di determinare la malattia.

Quali sono le vaccinazioni raccomandate nel primo anno di vita?

Il vaccino di base del primo anno di vita è l'Esavalente (contro: difterite, tetano, pertosse, epatite B, poliomielite, Haemophilus Influenzae di tipo B), e si esegue a 3, 5 e 11 mesi di età. In pratica: con un'unica iniezione il bambino si vaccina per ben 6 gravi malattie! Dopo l'anno è prevista la vaccinazione contro il Morbillo-Parotite-Rosolia (MPR).

E la meningite?

Per un tipo di meningite (da Haemophilus Influenzae di tipo B) ci si vaccina già con l'Esavalente. E' poi disponibile il vaccino contro i Pneumococchi (che viene effettuato insieme all'Esavalente a 3, 5 e 11 mesi di vita) e il vaccino contro il Meningococco di tipo C (che viene effettuato dopo l'anno insieme al vaccino contro Morbillo-Parotite-Rosolia).

In Italia queste malattie non ci sono più! Perché continuare a vaccinare?

Se non si hanno più certe malattie come il vaiolo è proprio grazie alle vaccinazioni fatte a tappeto da decenni! In molti Paesi del mondo, dove le vaccinazioni non vengono estese a tutta la popolazione, queste malattie sono ancora presenti, con conseguenze devastanti.

E' pericoloso somministrare tutti questi vaccini insieme?

No, anzi è molto vantaggioso! Il bambino in breve tempo viene immunizzato contro molte malattie con minor numero di iniezioni, senza incremento di effetti collaterali e senza riduzione di efficacia.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al PEDIATRA DI FAMIGLIA